

UN PARADISO PER TUTTI

ASPETTANDO IL PLENILUNIO

TESTO E FOTO DI MAURO PARMESANI

L'ARCIPELAGO DI KO SAMUI

Ottanta isole nel Golfo di Thailandia: la più grande, che dà il nome al gruppo, è selvaggia (com'era Phuket dieci anni fa) ma anche vivace; Ko Pha-Ngan è famosa per i rave party nelle notti di luna piena; Ko Tao, da circumnavigare, e il Parco Marino di Ang Thong sono le mete per chi ama immergersi nella natura e nel mare, con maschere e pinne



UN FERZETTO AMATO DAI SUB

Uno scorcio del microarcipelago di **Ko Nang Yuan**: tre isolotti collegati da banchi di sabbia, amati dagli appassionati di immersioni e snorkelling per la ricchezza dei fondali.

Atterriamo a **Ko Samui**. Quest'isola-giardino, terza per dimensioni del Paese (250 kmq), è la più grande delle ottanta che compongono l'omonimo arcipelago nel Golfo di Thailandia.

Ko Samui è un concentrato di giungla tropicale, spiagge immacolate, rocce di granito e piantagioni di palme da cocco di cui, si dice, l'isola possiede il maggior numero di fusti al mondo (solo a Bangkok arrivano oltre 2.000.000 di noci ogni mese).

L'isola è com'era Phuket 10 anni fa, bella e selvaggia, caotica, eppure rilassante e solitaria. Partiamo con il fuoristrada di Roberto Capitani, titolare del tour operator locale Holiday Point (tel. 077231302, www.holidaypointthai.com), e ci dirigiamo a sud seguendo la costa orientale di Ko Samui. La

prima tappa è il piccolo aeroporto dell'isola, con hall aperte alle brezze marine, fiori a profusione e uno sgargiante trenino su ruote che trasporta i turisti agli arrivi. Proseguiamo per la spiaggia di **Chaweng**, cuore frenetico e festoso dell'isola, con resort, abitazioni, botteghe e negozi, ristoranti e locali lungo la strada e sul mare; come il **Reggae Pub** (tel. 077422331), una delle discoteche con musica dal vivo più in voga dell'isola.

Nella parte meridionale del litorale, imponenti formazioni di roccia racchiudono piccole spiagge di sabbia chiara. Se il luogo viene chiamato **Grandfather & Grandmother**, lo si deve alla forma degli scogli che alludono ai generi maschile e femminile rappresentati nel



GIOCHI DA RAGAZZI

A SINISTRA: i bambini si ritrovano a giocare nelle acque di **Taling Ngam**; qui attraccano i traghetti che collegano **Ko Samui** a Don Sak (sopra); nella giungla intorno alle **cascate Namuang**, nell'entroterra di Ko Samui, si fanno escursioni a dorso d'elefante (sotto). SOTTO: la statua del **Big Buddha**, sulla spiaggia di **Bo Phut**, dove da ottobre ad aprile la bassa marea rende le acque poco balneabili.



“grande padre” e nella “grande madre”. Superato il promontorio di **Laem Nan**, che racchiude la baia di **Silver Beach**, inizia il litorale di **Lamai Beach**, meno affollato di Chaweng. Nell'entroterra, seguendo la **strada 4169**, arriviamo al **Wat Khunaram**, un tempio buddista dove è conservato il corpo mummificato di Luang Phaw Daeng. Non è l'unico presente nei templi dell'isola, ma certamente il più famoso. La corretta dieta e le ore trascorse in meditazione ne hanno fatto un modello da seguire.

Tra alti alberi di teak e siepi di bougainvillee rosse e arancioni, raggiungiamo le **cascate di Namuang**, nell'entroterra, altre una trentina di metri e suddivise in diversi salti. Se quello più basso è delimitato da una cortina di rocce e tronchi

d'albero, che formano una scalinata naturale verso un grande specchio d'acqua dove si può fare il bagno, quello superiore si raggiunge attraverso un sentiero di 1,5 km. Ai piedi della cascata si trova la base della **Namuang Jungle Trip** (tel. 077424729, www.samui-jungle-trip.com), che propone trekking nella giungla a dorso d'elefante per osservare i macachi ammaestrati che raccolgono le noci di cocco dalle palme. Lungo lo sterato si raggiunge il **Magic Garden & Waterfall**, parco e casa di una coppia che visse nell'isola nel secolo scorso, e trasformò questo luogo perduto tra la vegetazione in un giardino incantato, con l'acqua che scorre fra rocce scolpite in forme umane e il silenzio che avvolge ogni cosa. Dall'al-



ETERNA PROSPERITÀ

SOPRA: devoti rendono omaggio al **bonzo mummificato** nel tempio di **Wat Khunaram**.

È il corpo del monaco Luang Phaw Daeng, che diede disposizione di essere mummificato dopo la morte (1973) e conservato in una teca di vetro in segno di prosperità.

A DESTRA: **Lipa Beach**, sulla costa occidentale di Ko Samui. È la zona meno turistica dell'isola.





BELLE DI GIORNO E DI NOTTE

IN QUESTE PAGINE:

1. Chaweng by night: la sera bar, bancarelle-ristoranti (**2**) e locali notturni aperti sulla strada sono gremiti di viveurs; **3**, e **4**, il ristorante e l'Infinity pool del **Sila Evason Hideaway & Spa** a **Ko Samui**; **5**, sulla spiaggia di **Thong Nai Pan Noi**, a **Koh Pha-Ngan**, si possono affittare le barche dei pescatori (1 ora, 20 €); **6. Lamai Beach**, a **Ko Samui**.



INDIRIZZI

ALBERGHI

Ko SAMUI Sila Evason Hideaway & Spa at Samui (9/10 Moo 5, Baan Plai Laem, Bophut, tel. 077245678, www.sixsenses.com; doppia: da 16.600 baht). Resort esclusivo e scenografico affacciato sugli isolotti di Ko Som e sulla lunga baia di Bang Rak. Dispone di 66 ville, situate lungo il crinale della collina, e di un'Infinity pool.

Ko PHA-NGAN Panviman Resort (22/1 Moo 5 Thong Nai Pan Noi Bay, Bantai, tel. 077445101, www.panviman.com; doppia: da 3.800

baht, esclusa la colazione).

Il resort è situato su un promontorio roccioso che divide in due ampie spiagge il golfo di Thong Nai Pan Noi. Dispone di cottage circondati dalla vegetazione tropicale e ombreggiati dalle palme da cocco. Due i ristoranti, entrambi di cucina thailandese e internazionale.

RISTORANTI

Ko SAMUI Rice Restaurant (Chaweng, tel. 077231934; da 1.800 baht). Cucina fusion e innovativa: dove i sapori orientali si incontrano con il meglio della cucina italiana. Altri indirizzi a pag. 20 e 192.

to della collina la vista spazia su tutta la costa ovest, ricca di aree ciottolose e con poche spiagge che durante la bassa marea diventano arenili melmosi. Si salvano dal pantano la spiaggia con il molo per la terraferma (**Don Sak**) e, più a nord, **Lipa Beach**. Dopo il promontorio di **Laem Na Lan**, sempre a nord, ecco la rena bianca e dorata di **Mae Nam**, bordata da palme da cocco. Al centro della spiaggia, su un molo in legno, attracca il catamarano veloce della Lomprayah (tel. 077427765, www.lomprayah.com), che collega due volte al giorno **Ko Samui**, **Ko Pha-Ngan** e **Ko Tao** al porto di **Chumphon**, sulla terraferma. L'ultimo tratto dell'isola è la costa di **Bo Phut**. Su una collina della spiaggia si affaccia la statua del



Big Buddha, raggiunta da una scalinata. Tra le bancarelle c'è il **Double Dutch**, un negozio di antiquariato, oggetti di legno intagliato e gioielli, sia antichi che moderni.

Meno di 30 minuti di catamarano veloce dividono **Ko Samui** dall'isola di **Ko Pha-Ngan**. **Hat Rin Nok**, su un piccolo promontorio a sud, è la spiaggia più scenografica. Ogni mese vi si celebrano le "Feste della luna piena", con migliaia di giovani provenienti da tutto il mondo. Per l'occasione, fino a pochi anni fa, si organizzavano orgiastici rave party sulla spiaggia, sempre affollata dal mattino a notte fonda. Poi le autorità hanno posto un freno, per rendere più "morigerate" le adunate. Vicino al tempio di



Chedi Wat Nai, ritornando verso il molo di **Raja Ferry Pier**, inizia la strada sterrata che taglia l'isola. Da questo percorso segnato da buche e avvallamenti se ne ammira il panorama più selvaggio. È l'unica strada che conduce al golfo di **Thong Nai Pan Noi**, con la spettacolare spiaggia (a nord) orlata da palme da cocco e bagnata da un placido mare color giada. Qui bastano 20 € per noleggiare una *long tail boat*, a bordo della quale si naviga verso le falesie rocciose che si alternano alle piccole baie. La prima che si raggiunge verso nord è **Bottle Beach**, cui segue la lingua di sabbia di **Ao Chalok Lam**, villaggio di pescatori immerso nel verde.



Per le vicine **Paradise Falls** bisogna prendere l'auto. Le rapide nascoste nella foresta sono alimentate da un torrente che si insinua fra le rocce precipitando in una piscina naturale dove si fa il bagno. Proseguiamo lungo il litorale, verso la propaggine rocciosa di **Ko Ma**, raggiungibile a piedi con la bassa marea. Inizia qui la costa ovest, che si perde in arenili e aree acquitrinose.

A meno di un'ora di catamarano veloce, l'ultima isola che visitiamo è **Ko Tao**, letteralmente l'"Isola delle Tartarughe". Il paesaggio è più selvaggio e primitivo di quello di Ko Samui e Ko Pha-Ngan, ma la scarsa vena naturalistica di abitanti e vacanzieri ha favorito lo sviluppo di poche strutture con servizi al di sotto della fama del Paese. A **Ban Mae Hat**, unico centro abitato di Ko Tao, dove attraccano i catamarani della Lom-

prayah e delle altre compagnie, si noleggia sulla spiaggia una *long tail boat* per compiere il periplo dell'isola, soffermandosi nelle insenature di **Ao Chalok Ban Kao** e **Ao Thian Og**. E, soprattutto, al piccolo gioiello di **Ko Nang Yuan**, un isolotto costituito da uno scoglio e due rilievi ricoperti di vegetazione, uniti da una striscia di sabbia chiara; salendo in cima alla collina più piccola, fra impressionanti formazioni granitiche che spuntano dal verde, si scorge, in basso, la più candida rena corallina.

Ma non finisce qui l'arcipelago. Restano da vedere le 42 isole che costituiscono il **Parco Nazionale Marino di Mu Ko Ang Thong** (145/1 Talat Lang Road, Talat Sub-district, Amphur Muang Surat Thani, Surat Thani, tel. 077286025, www.dnp.go.th), un ambiente incontaminato di lagune nascoste, piccole spiagge e una fitta vegetazione, a circa 30 km a nord di Ko Samui, da dove partono le escursioni giornaliere, organizzate dai tour operator di Chawng e Lamai (1.700 baht a persona compresi l'ingresso al parco, lunch e transfert di andata e ritorno all'hotel). □



ANG THONG NATIONAL PARK
Golfo della Thailandia





LA BARCA CON LA CODA

La costa est di **Ko Tao**,
un'isola selvaggia
con pochi accessi al mare.

SOPRA: il **Panviman Resort**,
a **Thong Nai Pan Noi**,
sull'isola di **Ko Pha-Ngan**.

PAGINA PRECEDENTE: long tail boat
ormeggiate sulla spiaggia di **Hat
Rin Nok**, a **Ko Pha-Ngan**.

Queste imbarcazioni
hanno motori d'auto montati
a poppavia con un albero (tail)
e un'elica utilizzate per dare
propulsione e direzione alla barca.

